

SCUOLA INCLUSIVA

L'inclusione è un processo che afferma e mette ciascuno alunno al centro dell'azione educativa affinché si senta parte integrante del contesto scolastico, sociale e culturale assicurando a tutti e a ciascuno il diritto allo studio e al successo scolastico e formativo.

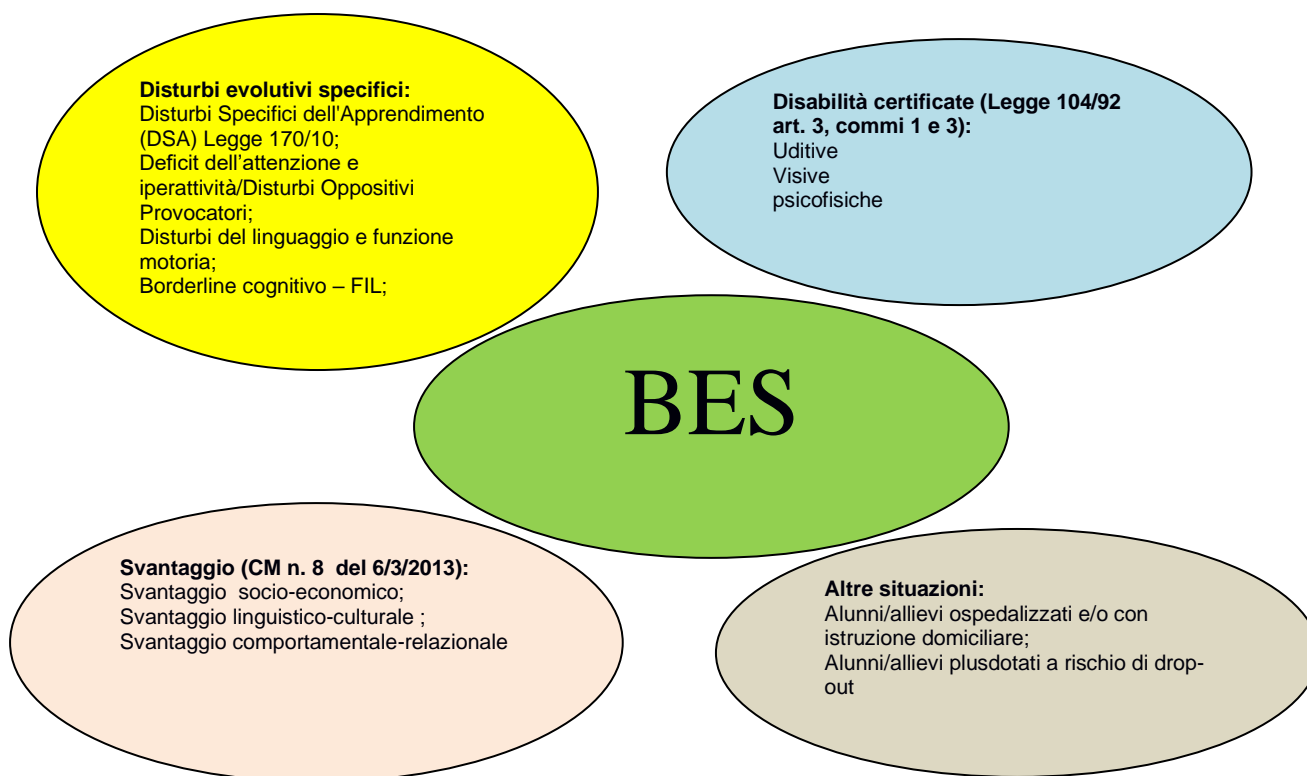
L'istituto mette in atto molti progetti volti sia a valorizzare le eccellenze, sia in sostegno degli studenti più fragili.

Gli alunni con B.E.S. rappresentano per l'Istituto una risorsa utile allo sviluppo e alla crescita dell'intera comunità scolastica. Nel pieno rispetto delle leggi che regolano il diritto allo studio si valorizza la realtà personale, umana, sociale e familiare degli alunni e si costruisce un percorso formativo che tiene conto dei reali bisogni del bambino.

La continuità educativa tra i diversi ordini di scuola e le forme di personalizzazione didattica attuate dall'Istituto garantiscono a tutti gli alunni ed alunne di raggiungere i medesimi risultati attraverso itinerari diversi. Questa strategia impone nuove forme di organizzazione didattica e di trasmissione dei processi del "sapere" e del "saper fare" in modo da predisporre piani di apprendimento coerenti con le capacità, i ritmi e i tempi di sviluppo degli alunni\alunne.

Dall'a.s. 2016/17 opera nella scuola il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) con la presenza di docenti, genitori, operatori dei servizi sociali e sanitari altamente qualificati.

Per favorire l'integrazione degli alunni stranieri è stato adottato dall'a.s. 2017/2018 un protocollo di accoglienza. L'intervento di mediatori culturali consente di ricostruire la storia personale e scolastica degli alunni, di entrare in contatto con la famiglia o col gruppo etnico di provenienza, al fine di mettere in atto strategie adeguate per facilitare la comunicazione, favorire gli apprendimenti e la piena integrazione.



	PEI per gli alunni con disabilità	PDP per gli alunni con DSA	PDP per gli alunni con <u>altri BES</u>
È obbligatorio?	È obbligatorio per tutti gli alunni con disabilità in base alla L. 104/92 e al DPR 24/2/94	L'obbligo, implicito nella L. 170/10, è indicato nelle Linee Guida anche se non si adotta ufficialmente la denominazione << PDP >>	La stesura del PDP è contestuale dell'alunno con BES. Non si può parlare strettamente di obbligo perché è conseguente a un atto di discrezionalità della scuola.
Chi lo redige? Chi ne è responsabile?	È redatto congiuntamente (responsabilità condivisa in tutte le sue fasi) dalla Scuola e dai Servizi socio-sanitari che hanno in carico l'alunno.	È redatto solo dalla scuola che può chiedere il contributo di esperti ma ne rimane responsabile	È redatto solo dalla scuola che può chiedere il contributo di esperti ma ne rimane responsabile.
Quali vincoli?	Le azioni definite nel PEI devono essere coerenti con le indicazioni precedentemente espresse nella Certificazione, nella Diagnosi Funzionale e nel Profilo Dinamico Funzionale	Le azioni definite nel PDP devono essere coerenti con le indicazioni espresse nella Certificazione di DSA consegnata alla scuola	Il PDP tiene conto, se esistono, di eventuali diagnosi o relazioni cliniche consegnate alla scuola
Che ruolo ha la famiglia?	La famiglia collabora alla redazione del PEI (DPR 24/2/94)	Il PDP viene redatto in raccordo con la famiglia (Linee Guida sui DSA del 2011)	Il PDP è il risultato dello sforzo congiunto scuola-famiglia (CM n. 8 6/3/2013)
La normativa vigente ne definisce i contenuti?	I contenuti del PEI sono definiti dalla normativa (DPR 24/2/94) solo negli obiettivi generali. Un'articolazione dettagliata può essere concordata a livello locale, di solito negli Accordi di programma	I contenuti minimi del PDP sono indicati nelle Linee Guida sui DSA del 2011.	Non vengono indicati dalla normativa i contenuti minimi
Chi costruisce o sceglie eventuali modelli o strumenti per la compilazione?	La scelta di modelli o altri strumenti per la compilazione del PEI è di competenza dei due soggetti (scuola e Servizi) che detengono congiuntamente la responsabilità della sua redazione. Si definiscono a livello territoriale negli Accordi di programma	La scuola è libera di scegliere o costruire i modelli o gli strumenti che ritiene più efficaci	La scuola è libera di scegliere o costruire i modelli o gli strumenti che ritiene più efficaci

da "Alunni con BES" Ianes e Camerotti- Erickson